

Gran colpo dei Mastini: ritorna Marcello Borghi

Pubblicato: Lunedì 22 Luglio 2019



Il colpo è da urlo, perché **Marcello Borghi** è un attaccante tra i più incisivi del settore ed è ufficialmente dei Mastini Varese.

Nella prossima stagione **tornerà a indossare la casacca giallonera** e lo farà insieme ai suoi fratelli Francesco e Pietro, cosa alla quale teneva molto e che mai era avvenuta, nemmeno quando tutto iniziò proprio sotto la volta del Palalbani.

“Marci” (come molti lo chiamano), ha 26 anni, è stecca destra e arriva nella Città Giardino dopo aver militato diversi anni nel Milano. Annovera anche **un’esperienza negli USA** (43 punti in 43 incontri disputati nella serie EmJHL) ed è nel giro della **nazionale italiana** senior di hockey ghiaccio.

Nelle ultime stagioni lo score di Marcello Borghi è stato di tutto rispetto a anche la stagione scorsa, nel campionato AHL con il Milano, si è distinto con **12 reti e 15 assist**. Se allarghiamo la visione alle ultime 4 stagioni, i suoi numeri sono impressionanti: 229 punti realizzati in 137 partite giocate.

Con i Mastini Varese, a dir la verità, aveva disputato qualche incontro in occasione di un accordo di Farm Team tra Varese e Milano nella stagione 2012-2013, ma mai in forma completa.

Leggi anche

- **Hockey su Ghiaccio** – Tris di rinnovi per i Mastini
- **Hockey su ghiaccio** – Mastini con la “porta blindata”: dal Merano arriva Tura
- **Hockey su ghiaccio** – Mastini: difesa più robusta con il ritorno di Stefan Ilic
- **Hockey su ghiaccio** – L’eterno Perna non molla: rinnovo con i Mastini

«Non mi aspettavo di ritornare adesso nei Mastini Varese – spiega Marcello Borghi -, ma sapevo che un giorno sarei tornato alla base. Le condizioni quest’anno si sono create e **ho capito che era il momento giusto per poter ritornare e ora sono contento**. Mi è stato presentato un bel progetto da parte di una società che è ambiziosa e che sta cercando di organizzare tutto al meglio. Inoltre, un’altra cosa che mi ha incentivato a tornare a Varese, è la possibilità di giocare insieme ai miei fratelli. Non abbiamo mai fatto una stagione insieme e sono molto felice di farla ora, qui con i Mastini Varese. La mia presenza credo possa portare un po’ di esperienza in più e sono a disposizione dell’allenatore, ma è la squadra tutta che deve fare i risultati, con gli obiettivi che ci si porranno davanti man mano. L’esperienza AHL mi ha insegnato a perdere. La stagione scorsa a Milano non eravamo attrezzati per combattere con le prime, in un campionato più difficile rispetto a quelli giocati precedentemente, soprattutto a livello di ritmo. Sicuramente ciò che ho appreso in questi ultimi anni cercherò di metterlo in atto a Varese, a disposizione di tutti. Dopo una stagione in cui ho dovuto familiarizzare con le sconfitte numerose volte, ora ho voglia di vincere e voglio poterlo fare qui, col Varese e con i Mastini. Non mi pongo obiettivi personali di numeri o di statistiche. L’unica cosa che posso promettere è che mi piace il lavoro duro ogni giorno, mi piace allenarmi e stare sul ghiaccio con i miei compagni. So che il mio ruolo sarà quello di portare qualche punto in più, ma la squadra viene prima di tutto e di tutti. Io non mi sento più importante di altri. Una cosa che ho imparato è proprio questa: la squadra viene prima di tutto perché se non si ragiona così, nell’hockey, difficilmente si possono raggiungere gli obiettivi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it